



**L'AGGRESSIVITÀ DI GENERE E LE RIPERCUSSIONI SUL MONDO DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
PROGETTO EDUCATIVO PER PREVENIRE I COMPORTAMENTI VIOLENTI, DISCRIMINATORI E SESSISTI**
Progetto educativo per prevenire i comportamenti violenti, discriminatori e violenti.

PREMESSA

Il progetto affronta il fenomeno dell'aggressività di genere, promuovendo consapevolezza di comportamenti centrati sul valore del reciproco rispetto, con particolare attenzione ai bambini e agli adolescenti della nostra città.

Il progetto si colloca come intervento, conoscitivo del fenomeno e interviene su fattori culturale di prevenzione.

La prevenzione prevede, interventi di natura educativa che accompagnino i futuri cittadini ad interiorizzare valori quali: l'uguaglianza, il rispetto, l'utilizzo della comunicazione quale canale privilegiato per trovare soluzione ai problemi.

GRUPPO DI PROGETTO

Il gruppo che si è occupato dell'idea progettuale, delle stesure e della conduzione delle diverse fasi progettuali è formato da:

Direzione Didattica Primo Circolo di Treviglio: Dirigente Prof.ssa Donatella Finardi

Direzione Didattica Secondo Circolo di Treviglio: Dirigente Prof. Crippa Andrea

Istituto Comprensivo Scuola Media Statale di Treviglio: Dirigente Prof.ssa Sudati Nicoletta

Club Rotary di Treviglio e P.B.: dr.ssa Bellini Medici Lucia, Ach. Moroni Sergio, dr.ssa Morri Caterina

Sirio CSF: dr.ssa Facchetti Milva, dr.ssa Mancadori Cinzia.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Conoscere il fenomeno dell'aggressività di genere nell'ambito della scuola primaria e secondaria.
- Attivare interventi sul tema dell'aggressività di genere nei POF delle scuole.
- Coinvolgere gli insegnanti e i genitori sul tema.
- Costituire dei gruppi di riflessione.
- Coinvolgere e informare, attraverso il progetto, la cittadinanza.
- Divulgare l'esperienza progettuale in altre realtà territoriali della provincia di Bergamo.

TEMPI DEL PROGETTO

Il progetto avrà la durata di 24 mesi, abbracciando le due annualità scolastiche, anno scolastico 2010/2011 e l'anno scolastico 2011/2012



DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del progetto sono:

- i bambini, adolescenti, ragazzi;
- le famiglie;
- gli insegnanti.

AZIONI DEL PROGETTO

LA RICERC-AZIONE

Verrà effettuata dagli operatori della Cooperativa Sirio una ricerca sugli alunni della prima e terza media, al fine di conoscere gli eventuali comportamenti aggressivi che i bambini mettono in atto con particolare riferimento all'aggressività verbale, agita e imitata.

Analizzare i fattori interni ed esterni dell'aggressività di cui i bambini – adolescenti si rendono partecipi, conoscendo un fenomeno che deve essere calato nel contesto territoriale sociale in cui trova espressione.

A novembre 2010 verranno somministrati i test ad un campione di ragazzi di prima media e a febbraio 2011 a tutti i ragazzi di terza media.

Per quanto riguarda i ragazzi che frequentano la prima media, è già stato individuato un campione di cinque classi suddivise tra il plesso Cameroni e il plesso Grossi.

I test scelti dagli operatori che verranno somministrati sono:

- Questionario I- R di Caprara il quale mira a cogliere atteggiamenti aggressivi su una scala da 1 a 7. Il ragazzo è chiamato a condividere le affermazioni.
- Questionario PFS di Rosenzweig composto da vignette sia per bambini che per adolescenti in cui viene presentata una situazione frustrante che potrebbe stimolare atteggiamenti aggressivi. Ogni ragazzo è chiamato a completare la vignetta del dialogo.

Nel mese di novembre 2010 verrà effettuato un intervento su due classi campione (quinta elementare), della direzione didattica secondo circolo di Treviglio, in cui gli operatori già inseriti nelle classi, interagiranno con i bambini e gli insegnanti per strutturare al meglio lo strumento testistico. All'inizio del 2011 infatti anche agli alunni delle quinte elementari del primo circolo verranno somministrati i test per la ricerca.

E' previsto per la giornata del 2 dicembre 2010 per le due classi quinte campione, attività di brain storming e role planing, che avranno come filo conduttore il tema dell'aggressività.



FORM-AZIONE

Co – costruire scenari formativi con gli attori adulti primi interlocutori e portatori di sapere e conoscenza, è il presupposto dell'azione formativa.

I formatori che verranno coinvolti, avranno il compito di facilitare pensieri, apprendimenti e risorse.

Il progetto prevede appuntamenti formativi rivolti ai genitori, agli insegnanti e alla cittadinanza.

Il primo intervento formativo previsto per gennaio 2011, vedrà coinvolti le insegnanti della scuola materna, attraverso la somministrazione di un test, debitamente confezionato da esperti psicologi, in cui si andrà ad indagare come gli insegnanti “rappresentano” gli agiti violenti.

Verranno costituiti dei gruppi di formazione con gli insegnanti nei quali si condivideranno le risposte al test, al fine di confrontarsi nelle diverse rappresentazioni e verificare quali gli elementi da approfondire a livello formativo.

CREAZIONE DI *FOCUS GRUP*

Con l'obiettivo che il progetto possa trovare una concretezza e una spendibilità immediata, proprio come un vaccino che da subito inizia a dare i suoi frutti, verranno costituiti dei gruppi che diventeranno interlocutori privilegiati in quanto coinvolti nel percorso di prevenzione. Le categorie al momento individuate sono:

- il mondo della scuola : insegnanti
- le famiglie: genitori che aderiscono
- le agenzie educative: educatori, oratori, associazionismo e mondo civile.

I gruppi saranno condotti da operatori (pedagogisti, assistenti sociali, psicologi) preparati, al fine di capire quali siano le esigenze , i bisogni e le risorse da mettere in campo.

Ogni gruppo si incontrerà con un calendario definito per meglio comprendere e individuare azioni da offrire al territorio.

COMUNICAZIONE/*EVENTI*

Il lavoro della ricerca e il lavoro dei focus group si tradurrà in azione di comunicazione attraverso la realizzazione di interventi al territorio che possano interfacciare tutta la cittadinanza e non solo il gruppo di progetto .

Si ipotizza nella seconda annualità di realizzare:

- Seminari
- Produzioni di materiali
- Registrazione dettagliata della memoria del progetto al fine di renderlo replicabile
- Coinvolgimento diretto dei bambini (mostre , disegni ecct)
- Convegno conclusivo e produzione di atti.